

Il Giorn. del Popolo
Roma 15. 3. 1911

Il pianista Loyonnet all' "Augusteo",

L'interesse del concerto di ieri è stato dato precisamente dalla presenza di questo giovane concertista già favorevolmente noto tra noi. Egli ha riconfermata la sua fama di virtuoso, della grazia e della leggiadria. L'Augusteo, vasto ambiente, non è il luogo più adatto per gustare fino alla persuasione lo stile del Loyonnet, tuttavia nel *Concerto in do min.* di Beethoven, nella *Grande Polonèse* di Chopin, ne *Les Barricades mystérieuses* di Couperin, nelle *Due sonate* di Scarlatti, il pianista francese ha dato la sua misura di interprete finissimo e di stile personale.

Dirigeva l'orchestra il giovane maestro Alfredo Morelli, il quale presentò al pubblico una sua composizione *Novelletta all'antica* per orchestra di archi, un po' fredda, ma di dotta fattura.

Paul Loyonnet darà un secondo concerto venerdì alle 16 alla sala accademica di Santa Cecilia.